

Un Presidente Italiano e la politica agricola

PAOLO DE CASTRO: 2009-2010, oltre un anno di attività da Presidente della Commissione Europea Agricoltura e Sviluppo Rurale

Un bilancio più che positivo, considerando la responsabilità della importante carica al Parlamento Europeo impegnato in una riforma di portata storica per gli agricoltori di tutta l'Europa.

© Newsfoòd.com - 11/12/2010



9 dicembre 2010

Paolo De Castro lo incontriamo spesso negli incontri importanti ma anche in quelli che suoi esimi "colleghi" considerano marginali o di poco spessore "elettorale".

La posizione politica di Newsfoòd.com cerca di non essere di sinistra o di destra (sempre che esistano ancora idee di destra, di sinistra e/o di centri vari). La nostra posizione politica vorrebbe essere apolitica, come quella di tanti Italiani che non sanno più trovare una ben definita linea di pensiero, ma non è una scelta giusta, astenersi dall'essere protagonisti della vita sociale del proprio Paese. Almeno proviamoci!

E' dalla base che si può/deve cambiare. Sono le piccole azioni quotidiane di ognuno di noi che fanno la differenza.

La politica, come l'alta Finanza, sono mondi sporchi e spietati (non lo è forse anche Madre Natura? Certo, in Natura le regole sono spietate ma ci sono le Regole).

Siamo in tanti e cresceremo ancora. Urge "regolarizzare il traffico".

Occorrono manager come De Castro per continuare il processo di regolarizzazione dei bisogni e delle esigenze in Europa ma è evidente che questo vale anche per tutto il globo.

Pubblichiamo volentieri un resoconto dell'attività parlamentare di Paolo De Castro dal luglio 2009 ai giorni nostri 2010.

Giuseppe Danielli



» LEGGI ANCHE

- De Castro: "OGM: occorre lavorare con serietà e con rigore scientifico"
- De Castro: "Celiachia, maggior impegno delle Istituzioni Nazionali ed Europee"
- De Castro a CIBUS 2010: "L'agroalimentare è un assetto fondamentale della nostra economia"

(Introduzione di Paolo De Castro)

Questo volume raccoglie le principali attività e iniziative da me realizzate nel primo anno di attività al Parlamento Europeo. Un anno in cui il lavoro parlamentare è stato intenso. L'avvio della nuova legislatura è, infatti, praticamente coincisa con la chiusura del processo di ratifica del Trattato di Lisbona e l'entrata in vigore della procedura della codecisione, che assegna al Parlamento Europeo nuovi poteri e nuove competenze nell'ambito dei processi legislativi.

Un nuovo protagonismo e una nuova autorevolezza che vengono assunti dal Parlamento Europeo alla vigilia di importanti decisioni che riguardano la futura organizzazione del budget e delle politiche europee più rilevanti.

Tra queste la Politica Agricola Comunitaria, destinata ad essere riformata entro il 2013.

Su questo terreno ho avuto l'onore di essere chiamato a presiedere la Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale del Parlamento Europeo, posizione alla quale sono stato eletto con voto unanime dei componenti la Commissione nel Luglio 2009.

continua>>>

segue>>

La carica rivestita assume oggi una responsabilità enorme, impegnando la Commissione da me presieduta e l'intero Parlamento Europeo in una riforma di portata storica per gli agricoltori di tutta l'Europa.

La più importante politica comunitaria va riformata, infatti, in uno scenario che negli ultimi anni è profondamente cambiato. I mercati sono diventati più competitivi e instabili, mettendo sotto pressione il modello agricolo europeo. Allo stesso tempo i consumatori e i cittadini europei chiedono agli agricoltori europei di rispondere ai propri bisogni producendo un volume maggiore di beni pubblici (sicurezza alimentare, qualità, benessere animale, lotta al cambiamento climatico etc.).

Questo ci impegna a costruire una nuova generazione di politiche per il settore agroalimentare europeo, più ambiziosa che in passato nel suo contributo alla società, ma anche più attenta alle implicazioni che le attuali dinamiche economiche producono sul sistema agricolo, al fine di evitare il rischio di una mortificazione del contributo che l'agricoltura può dare sia al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale che al progresso del modello sociale europeo.

Su questo tema in particolare si è concentrata la mia attività di questo primo anno che è stata arricchita da un intenso lavoro profuso anche in ambiti direttamente o indirettamente connessi a quelli agricoli.

Dalla crisi che ha attraversato il mondo agricolo e le aree rurali ai temi della qualità alimentare, dell'etichettatura, dell'animal welfare, delle aree svantaggiate, solo per citarne alcuni tra i più rilevanti. Con questo volume ho inteso dare una rappresentazione attraverso la raccolta, organizzata per categorie, di questo intenso lavoro che credo abbia contribuito a rafforzare l'attenzione delle Istituzioni e dell'opinione pubblica sui temi della politica agricola e a compiere i primi importanti passi verso un approccio delle politiche europee coerente con le sfide che l'agricoltura e i territori rurali hanno di fronte.

Le iniziative pubbliche sul territorio

- 12 Marzo 2010, Convegno Riso, Pavia
- 19 Marzo 2010, Inaugurazione Vegetalia , Cremona
- 26 Marzo 2010, Forum Confagricoltura, Taormina
- 8 Aprile 2010, Inaugurazione Vinitaly, Verona
- 15 Aprile 2010, Conferenza Stampa Macfrut- ICE, Roma
- 16 Aprile 2010, Inaugurazione Fiera Fruttiflore, Lagnasco, (CN)
- 16 Aprile 2010, Convegno Confcooperative, Cuneo
- 22 Aprile 2010: Convegno FruitImprese, Roma
- 23 Aprile 2010: Convegno Confagricoltura, Parma
- 24 Aprile 2010: Inaugurazione **Pasta Trend**, Bologna
- 28 Aprile 2010: Assemblea Copagri, Roma
- 29 Aprile 2010: Inaugurazione Sagre, Bondeno (FE)
- 29 Aprile 2010: Convegno Rotary, Faenza
- 30 Aprile 2010: Assemblea UNICEB, Verona
- 8 Maggio 2010: Iniziativa del Collegio Europeo, Parma
- 11 Maggio 2010: Inaugurazione Cibus, Parma
- 13 Maggio 2010, Convegno Corriere Ortofrutticolo, Roma
- 14 Maggio 2010, Convegno Confcooperative, Modena
- 21 Maggio 2010, Assemblea Pastai, Polignano a Mare (BA)

